

Scheda informativa

MAGNESIO CITRATO

Emessa il 19/02/2020 - Rev. n. 2 del 16/05/2023

1 / 12

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : MAGNESIO CITRATO REACH N. 01-2119457587-24-XXXX

Codice commerciale: 21147

Nome chimico: MAGNESIO CITRATO CAS: 3344-18-1 - EC No: 222-093-9 - REACH: 01-2119457587-24-XXXX

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Materia prima

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.4. Numero telefonico di emergenza

PAVIA- CAV IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri - Tel. 038224444

VERONA- CAV A.O.U.I. sede di Borgo Trento - Tel. 800011858

MILANO- CAV A.O. Niguarda Ca' Grande - Tel. 0266101029

BERGAMO- CAV A.O. "Papa Giovanni XXIII" - Tel. 800883300

FIRENZE- CAV A.O. Universitaria Careggi - Tel. 0557947819

ROMA- CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù - Tel. 0668593726

ROMA- CAV del Policlinico "Agostino Gemelli" - Tel. 063054343

ROMA- CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. 0649978000

NAPOLI- CAV A.O. "Antonio Cardarelli" - Tel. 0817472870

FOGGIA- CAV A.O. Universitaria Riuniti - Tel. 0881732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 3344-18-1 EINECS 222-093-9 REACH 01-2119457587-24-XXXX

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Questo prodotto non risponde ai criteri di classificazione in alcuna classe di pericolo in conformità del regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso.

Scheda informativa

MAGNESIO CITRATO

Emessa il 19/02/2020 - Rev. n. 2 del 16/05/2023

2 / 12

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:
Non pericoloso.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Nessuna in particolare.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli.

Questo documento esula dall'ambito di applicazione dell'articolo 31 del REACH.

Tossicità per i pesci:
CL50 (*Oncorhynchus tshawytscha* (salmone reale)): > 10 mg/l
Tempo di esposizione: 24 h
Tipo di test: Prova semistatica
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.
CL50 (*Leuciscus idus* (Leucisco dorato)): 440 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Tipo di test: Prova statica
Sostanza da sottoporre al test: Prodotto non neutralizzato
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:
CE50 (*Lamellibranchia* (mollusco)): Tipo di test: Prova statica
Metodo: Nessuna informazione disponibile.
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.
CL50 (*Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)): 1,535 mg/l
Tossicità per le alghe/piante acquatiche:
NOEC (*Scenedesmus quadricauda* (alghe cloroficee)): 425 mg/l
Tempo di esposizione: 8 d
Tipo di test: Prova statica
Sostanza da sottoporre al test: Prodotto non neutralizzato
Metodo: Nessuna informazione disponibile.
Tossicità per i microorganismi:
(*Pseudomonas putida*): > 10.000 mg/l
Tempo di esposizione: 16 h

Biodegradazione: 97 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: OECD TG 301B
Sostanza da sottoporre al test: Prodotto non neutralizzato
Rapidamente biodegradabile.

Non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua <= 4).

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

MAGNESIO CITRATO

N. CAS: 3344-18-1

N.CE: 222-093-9

Osservazioni: nessun ingrediente pericoloso.

3.2 Miscela

Non pertinente.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento:

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro:

Evitare la formazione di polvere.

Non respirare le polveri.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni:

Normali misure di prevenzione antincendio. Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.

Misure di igiene:

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Scheda informativa

MAGNESIO CITRATO

Emessa il 19/02/2020 - Rev. n. 2 del 16/05/2023

5 / 12

Classe di esplosione della polvere:
St1

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori:

Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità. Temperatura ambiente

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio:

Evitare l'umidità.

Indicazioni per il magazzino insieme ad altri prodotti:

Incompatibile con acidi forti e basi.

Reazione con ossidanti forti.

Temperatura di stoccaggio consigliata:

5 - 30 °C

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari:

Per informazioni supplementari, riferirsi alla scheda dei dati tecnici del prodotto.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Sistema efficace di ventilazione degli efflussi

Fornire areazione adeguata



Usi professionali:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di prodotti chimici.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi/il volto

Occhiali di protezione di sicurezza aderenti.

b) Protezione della pelle

Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

i) Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici.

Il tempo esatto di penetrazione può essere ottenuto dal produttore dei guanti di protezione, e deve essere osservato. L'idoneità per un posto di lavoro specifico, dovrebbe essere discusso con i produttori dei guanti di protezione.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

Le precauzioni usuali sono stati osservati durante la manipolazione di sostanze chimiche.

Lavare accuratamente dopo la manipolazione

Scheda informativa

MAGNESIO CITRATO

Emessa il 19/02/2020 - Rev. n. 2 del 16/05/2023

6 / 12

c) Protezione respiratoria

In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respirato-re con un filtro approvato.
Maschera naso-bocca munita di filtro microporoso P2 (Norma Europea 143)

d) Pericoli termici

Non determinato.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non determinato.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche e fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	polvere	
Colore	bianco	
Odore	inodore	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non si accende	
Limite inferiore e superiore di esplosività	superiore: 500.000 mg/m ³	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	> 200 °C. Decomposizione	
pH	5,0 - 9,0 Concentrazione: 50 g/l	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	Solvente: Etanolo	
Idrosolubilità	200 g/l (25 °C)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	log Pow: -1,8 - 0,2	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,7 - 2,0 (20 °C)	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	0,01 - 1,0 mm	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere dall'umidità.
Evitare la formazione di polvere.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio Ossidi di metalli In caso di incendio o alte temperature possibile formazione di pericolosi vapori tossici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE oral = LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5.400

ATE dermal = LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2.000

ATE inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Specie: coniglio Risultato: nessuna irritazione della pelle.

Può causare irritazione alle vie respiratorie.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Specie: coniglio Risultato: nessuna irritazione agli occhi.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Specie: porcellino d'india, Risultato: non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Genotossicità in vitro:

Tipo di test: Test di ames

Sistema del test: Salmonella typhimurium

Concentrazione: 0,0 - 10 mg/plate

Metodo: Mutagenicità (Salmonella typhimurium - saggio di reversione)

Risultato: negativo

Scheda informativa

MAGNESIO CITRATO

Emessa il 19/02/2020 - Rev. n. 2 del 16/05/2023

8 / 12

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Genotossicità in vivo:

Tipo di test: prova in vivo

Specie: Ratto (maschio)

Modalità d'applicazione: Orale

Metodo: Linee Guida 475 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

Sostanza da sottoporre al test: Prodotto non neutralizzato

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non pericoloso.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Specie: Ratto

NOAEL: 8.000 mg/kg

LOAEL: 16.000 mg/kg

Modalità d'applicazione: Orale

Tempo di esposizione: 10 d

Dosi: 2, 4, 8, 16

Sostanza da sottoporre al test: Prodotto non neutralizzato

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5.400

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2.000

11.2. Informazioni su altri pericoli

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tossicità per i pesci:

CL50 (Oncorhynchus tshawytscha (salmone reale)): > 10 mg/l

Tempo di esposizione: 24 h

Tipo di test: Prova semistatica

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

CL50 (Leuciscus idus (Leucisco dorato)): 440 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Tipo di test: Prova statica

Sostanza da sottoporre al test: Prodotto non neutralizzato

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

CE50 (Lamellibranchia (mollusco)): Tipo di test: Prova statica

Metodo: Nessuna informazione disponibile.

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

CL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 1,535 mg/l

Tossicità per le alghe/piante acquatiche:

NOEC (Scenedesmus quadricauda (alghe cloroficee)): 425 mg/l

Tempo di esposizione: 8 d

Tipo di test: Prova statica

Sostanza da sottoporre al test: Prodotto non neutralizzato

Scheda informativa

MAGNESIO CITRATO

Emessa il 19/02/2020 - Rev. n. 2 del 16/05/2023

9 / 12

Metodo: Nessuna informazione disponibile.
Tossicità per i microorganismi:
(Pseudomonas putida): > 10.000 mg/l
Tempo di esposizione: 16 h

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradazione: 97 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: OECD TG 301B
Sostanza da sottoporre al test: Prodotto non neutralizzato
Rapidamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende bioconcentrazione (log del coeff. di ripartizione ottanolo/acqua ≤ 4).

12.4. Mobilità nel suolo

Non determinato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7. Altri effetti avversi

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su

Scheda informativa

MAGNESIO CITRATO

Emessa il 19/02/2020 - Rev. n. 2 del 16/05/2023

10 / 12

rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformement e agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

o la miscela

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Scheda informativa

MAGNESIO CITRATO

Emessa il 19/02/2020 - Rev. n. 2 del 16/05/2023

11 / 12

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.3. Altri pericoli, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle m iscele:

Nessun pericolo da segnalare.. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006

Scheda informativa

MAGNESIO CITRATO

Emessa il 19/02/2020 - Rev. n. 2 del 16/05/2023

12 / 12

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2020/878 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità